

UNIVERSITA' VITA-SALUTE SAN RAFFAELE DI MILANO

Procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a Tempo Determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, Lett. a) della Legge 240/2010 (Contratto Junior) per il settore concorsuale 05/F1 - Biologia applicata, settore scientifico-disciplinare BIO/13 - Biologia applicata - Facoltà di Medicina e Chirurgia indetta con Decreto Rettorale n. 4560 del 21 luglio 2015 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 68 del 04 settembre 2015

Verbale n. 1

Il giorno 7.1.2016, alle ore 14:30, *si è riunita in forma telematica* la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - ai sensi dell'art.24 - comma 3 - lett. a) L. 240/2010 - della durata di 3 anni - Settore concorsuale **05/F1 - Biologia applicata, settore scientifico-disciplinare BIO/13 - Biologia applicata** - presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia nominata con D.R. n. 4618 del 04 novembre 2015, pubblicato sul sito web dell'Ateneo in data 06 novembre 2015 e composta da:

Prof. Ivanmatteo DE CURTIS Università Vita-Salute San Raffaele di Milano	(Professore di I fascia)
Prof. Gianvito MARTINO Università Vita-Salute San Raffaele di Milano	(Professore di I fascia)
Prof. Angelo POLETTI Università degli Studi di Milano	(Professore di I fascia)

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 cpc.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Ivanmatteo DE CURTIS, e del Segretario nella persona del Prof. Gianvito MARTINO.

La Commissione prende visione del Regolamento emanato con Decreto Rettorale n. 3424 del 24 giugno 2011 e successive modificazioni e integrazioni, del Decreto Rettorale n. **4560 del 21 luglio 2015** di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. **68 del 04 settembre 2015** e del D.M. 25 maggio 2011 n. 243.

In primo luogo, la Commissione Giudicatrice, effettuerà la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, con la possibilità di tener anche conto delle eventuali lettere di referenza. In accordo con quanto previsto dal DM 25 maggio 2011 n. 243, la commissione giudicatrice effettuerà dunque la valutazione preliminare motivata seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito

esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

La commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

A seguito della valutazione preliminare, così come previsto dall'art. 24 comma 2 lettera c) della legge 240/2010, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica sotto forma di seminario aperto al pubblico. I candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Nel corso della discussione i candidati dovranno sostenere anche una prova orale volta a dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua *inglese*.

La seduta della discussione e della prova orale è pubblica.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a **ciascuna** delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti e dichiarerà altresì l'adeguata conoscenza della lingua inglese da parte dei candidati.

La Commissione stabilisce che ai titoli e alle pubblicazioni verranno attribuiti collegialmente i seguenti punteggi, fino a un massimo di punti 220, così ripartiti:

TITOLI

Fino a un massimo di 100 punti così distribuiti:

- a) titolo di dottore di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero - fino a un massimo di punti 10 ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero - fino a un massimo punti 5.
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero - fino a un massimo di punti 10.
- c) attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - fino a un massimo di punti 30;
- d) attività clinica fino a un massimo di punti 0;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista - fino a un massimo di punti 0;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - fino a un massimo di punti 15;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista - fino a un massimo di punti 5;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - fino a un massimo di punti 25;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - fino a un massimo di punti 5;
- l) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista - fino a un massimo di punti 0;

PUBBLICAZIONI: da 0 a 10 punti per ogni pubblicazione, da distribuire tra le voci sottoelencate.

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - fino a un massimo di punti 2 per pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - fino a un massimo di punti 2 per pubblicazione;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - fino a un massimo di punti 4 per pubblicazione;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - fino a un massimo di punti 2 per pubblicazione.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'ideoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni. A parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

I candidati che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 70/220 non entreranno a far parte della graduatoria di merito, in quanto ritenuti non idonei.

I criteri e le modalità di valutazione dei candidati sono stati stabiliti dalla Commissione Giudicatrice senza conoscere l'elenco dei candidati e senza avere avuto accesso alla documentazione da essi prodotta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione Giudicatrice e trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

I lavori terminano alle ore 15.

La commissione decide di riconvocarsi il giorno 13.1.2016 alle ore 11 telematicamente per la prosecuzione dei lavori.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE:

Prof. Ivanmatteo DE CURTIS, Presidente



Prof. Gianvito MARTINO, Segretario

Prof. Angelo POLETTI